



Camera di Commercio
Cuneo



C O M U N I C A T O S T A M P A

NEL 2022 CRESCONO LE ESPORTAZIONI DELLA PROVINCIA DI CUNEO SFIORATI I 10 MILIARDI DI EXPORT

Le esportazioni registrano un buon +7,1%

Crescita del 18% per le importazioni

Le esportazioni cuneesi nel 2022

Export: 9.817 milioni di euro (+7,1% rispetto a gennaio-dicembre 2021)

Saldo bilancia commerciale: +3.7 miliardi di euro

Export verso Ue-27 post Brexit: 6,03 miliardi (+5,5% rispetto a gennaio-dicembre 2021)

Export verso extra Ue-27 post Brexit: 3.78 miliardi (+9,7% rispetto a gennaio-dicembre 2021)

Nel **2022 il valore delle esportazioni cuneesi** di merci ha sfiorato i **10 miliardi di euro con una crescita del 7,1% rispetto al 2021** quando il volume delle esportazioni raggiunse i **9,2 miliardi**. Di fatto ci si discosta dal risultato regionale (+18,5%) e nazionale (+20,0%), ma è pur vero che il valore dell'import per la nostra provincia si attesta al 18,0%, quando per Piemonte e Italia i valori sono molto più elevati: rispettivamente del 29,4% e del 36,4%.

La provincia di Cuneo rappresenta il **16,6% delle vendite regionali e l'1,6% di quelle nazionali all'estero**. Rispetto al 2019, ultimo anno pre-pandemia, la variazione export si attesta al 16,1%.

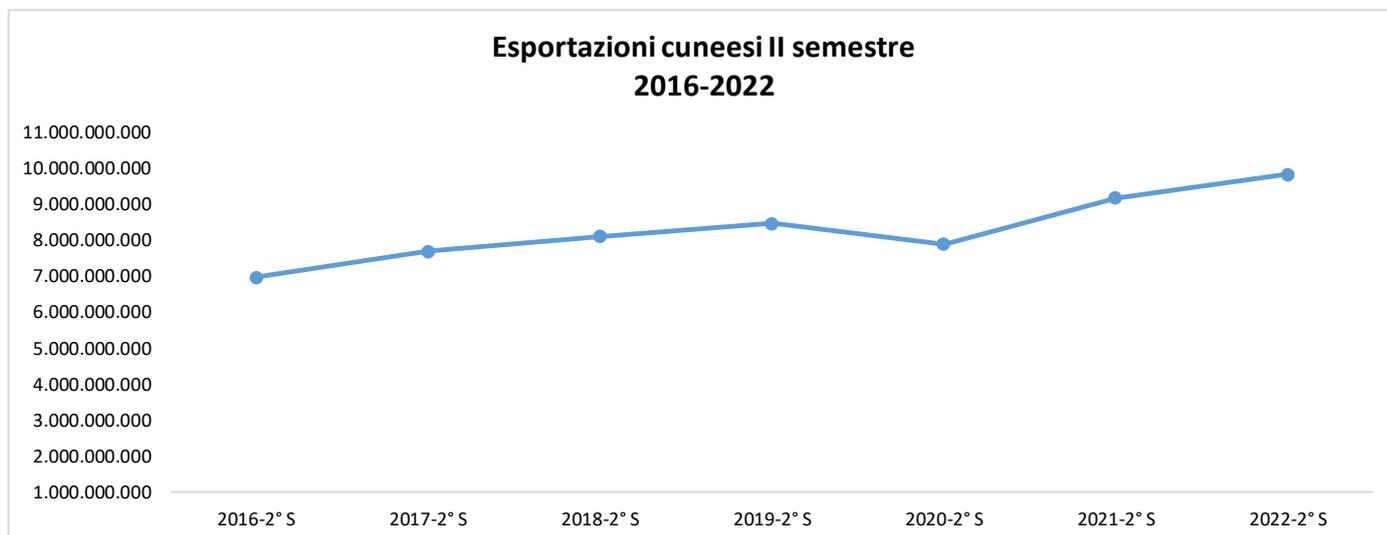
Nel **nostro Paese** l'aumento delle **esportazioni** è stato molto marcato per le Isole (+58,0%) e per il Centro (+23,4%); intorno alla media nazionale (+20,0%) per il Nord-ovest (+19,6%) e più contenuto per il Nord-est (+16,0%) e il Sud (+15,4%).

Nel complesso del **2022, tutte le regioni italiane** registrano **incrementi dell'export** in valore, a eccezione del Molise (-12,1%): gli aumenti più marcati sono quelli di Marche (+82,0%), Sardegna (+61,8%) e Sicilia (+56,0%); i più contenuti sono fatti segnare da Abruzzo (+2,1%) e Basilicata (+0,4%). La performance positiva della Lombardia (+19,1%) spiega da sola un quarto della crescita dell'export nazionale.

Tornando **alla provincia di Cuneo** e prendendo in esame **le singole performance trimestrali** si osservano **risultati positivi in tutti i trimestri del 2022** (rispettivamente +7,4% nel primo, +4,1% nel secondo, +7,9% nel terzo e +8,8% nel quarto).

Per ciò che concerne le **importazioni** di merci il valore è stato pari a **6,1 miliardi di euro**, in forte aumento rispetto all'anno precedente (**+18,0%**). Questo trend, dovuto al forte aumento delle materie prime, è ancora più accentuato a livello regionale (**+29,4%**) e nazionale (**+36,4%**).

Il **saldo della bilancia commerciale** per la provincia di Cuneo resta positivo e pari a **3,7 miliardi di euro**, risultato analogo a quello realizzato nel 2020 anno della pandemia, ma meno positivo rispetto a quelli del 2021 e del 2019 (4,0 miliardi).



Fonte: Elaborazione Camera di commercio di Cuneo su dati Istat

"La serie storica, riferita al periodo 2016/2022, evidenzia il trend di crescita delle esportazioni cuneesi che hanno subito un rallentamento soltanto nel 2020, caratterizzato dalla fase più acuta della pandemia – **afferma il presidente Mauro Gola**. In questo arco temporale il valore delle esportazioni è passato da 6,96 a 9,81 miliardi di euro con una crescita del 41%. Dietro a questi numeri ci sono donne e uomini che hanno saputo creare un sistema produttivo moderno ed efficiente, in grado di affrontare con successo le sfide dei mercati internazionali malgrado il pesante gap infrastrutturale del territorio."

Esportazioni della provincia di Cuneo per principali prodotti (dati in euro)

MERCE	Anno 2021	Anno 2022	Quota anno 2022	Variazione %
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	466.902.836	398.182.523	4,1%	-14,7%
Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	11.007.946	12.385.542	0,1%	12,5%
Prodotti delle attività manifatturiere	8.656.783.255	9.341.135.510	95,1%	7,9%
<i>Prodotti alimentari, bevande e tabacco</i>	3.391.911.326	3.727.317.837	38,0%	9,9%
<i>Mezzi di trasporto</i>	1.562.571.432	1.754.977.252	17,9%	12,3%
<i>Macchinari e apparecchi n.c.a.</i>	1.168.399.303	1.272.345.723	13,0%	8,9%
<i>Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi</i>	1.098.594.886	868.719.203	8,8%	-20,9%
<i>Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine ed impianti</i>	347.851.850	405.902.944	4,1%	16,7%
<i>Chimica e farmaceutica</i>	344.118.429	422.578.300	4,3%	22,8%
<i>Legno e prodotti in legno; carta e stampa</i>	264.748.449	358.711.115	3,7%	35,5%
<i>Apparecchi elettrici, elettronici e ottici</i>	211.250.057	235.586.040	2,4%	11,5%
<i>Tessile, abbigliamento, pelli e accessori</i>	180.597.426	201.789.897	2,1%	11,7%
<i>Altri prodotti delle attività manifatturiere</i>	86.740.097	93.207.199	0,9%	7,5%
Prodotti delle altre Attività	33.116.410	65.259.616	0,7%	97,1%
Totale	9.167.810.447	9.816.963.191	100,0%	7,1%

Fonte: Elaborazione Camera di commercio di Cuneo su dati Istat

"L'export è un tratto distintivo della nostra economia e in una fase storica caratterizzata da una grande incertezza continua a essere uno dei nostri punti di forza - **afferma il Presidente Mauro Gola** - Nel corso del 2022 il valore delle esportazioni si è avvicinato ai 10 miliardi di euro anche se l'aumento è stato spinto in misura prevalente dalla crescita dei prezzi piuttosto che da un'impennata dei volumi. Non dobbiamo scoraggiarci di fronte alle sfide globali che ci attendono perché il nostro sistema produttivo ha risorse, competenze e strumenti per affrontarle con successo."

La crescita registrata dalle esportazioni cuneesi nel **2022** è il risultato di **andamenti omogenei e positivi nei vari settori di specializzazione**, a esclusione del comparto agricolo che riporta una variazione negativa del 14,7%.

Il comparto manifatturiero, che spiega il 95,1% dell'export cuneese, registra un aumento del **7,9%**, mentre i prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere con una quota dello 0,1% riportano un +12,5%.

Analizzando nel dettaglio la manifattura cuneese emerge come la **filiera dell'industria alimentare**, che pesa per il 38,0%, sia il settore **trainante dell'export manifatturiero con il +9,9%**, sebbene la performance migliore sia stata registrata dalla **filiera del legno (+35,5%)**, seguita da **farmaceutica (+22,8%)**, da quella dei **metalli (+16,7%)**, dai **mezzi di trasporto (+12,3%)**, dai **prodotti tessili e l'abbigliamento (+11,7%)**, **dagli apparecchi elettrici, elettronici e ottici (+11,5%)** e dai **macchinari e apparecchi n.c.a. (+8,9%)**. **Gli articoli in gomma e materie plastiche (-20,9%)** sono quelli che hanno risentito di una maggiore sofferenza.

Esportazioni della provincia di Cuneo per principali Paesi (dati in euro)

PAESI	Anno 2021	Anno 2022	Quota anno 2022	Variazione %
Francia	1.769.143.990	1.828.515.587	18,6%	3,4%
Germania	1.360.368.245	1.384.768.023	14,1%	1,8%
Spagna	529.649.583	535.978.947	5,5%	1,2%
Polonia	422.883.947	401.872.307	4,1%	-5,0%
Belgio	294.781.612	337.126.897	3,4%	14,4%
Paesi Bassi	173.432.398	241.827.038	2,5%	39,4%
Repubblica Ceca	165.981.473	178.619.111	1,8%	7,6%
Romania	100.247.951	137.012.289	1,4%	36,7%
Austria	114.172.606	128.923.300	1,3%	12,9%
Grecia	89.715.141	109.135.218	1,1%	21,6%
Altri Paesi Ue-27	695.058.368	746.861.233	7,6%	7,5%
Ue-27 (post Brexit)	5.715.435.314	6.030.639.950	61,4%	5,5%
Stati Uniti	681.381.921	689.745.309	7,0%	1,2%
Regno Unito (*)	494.749.215	539.726.399	5,5%	9,1%
Canada	160.323.332	198.396.230	2,0%	23,7%
Svizzera	171.061.631	197.511.969	2,0%	15,5%
Russia	173.049.730	171.110.713	1,7%	-1,1%
Turchia	97.008.008	123.376.242	1,3%	27,2%
Cina	125.887.990	119.239.403	1,2%	-5,3%
Messico	77.198.494	110.306.197	1,1%	42,9%
Australia	105.434.534	109.399.845	1,1%	3,8%
Arabia Saudita	97.825.036	93.818.083	1,0%	-4,1%
Altri Paesi extra Ue-27	1.268.455.242	1.433.692.851	14,6%	13,0%
Extra Ue-27 (post Brexit)	3.452.375.133	3.786.323.241	38,6%	9,7%
Mondo	9.167.810.447	9.816.963.191	100,0%	7,1%

Fonte: Elaborazione Camera di commercio di Cuneo su dati Istat

(*) L'Accordo di recesso del Regno Unito dalla UE è entrato in vigore il 1° febbraio 2020.

A partire da tale data, il Regno Unito è diventato uno Stato terzo. Le serie storiche per le due nuove aree Ue-27 ed extra Ue-27 sono state ricostruite per rendere coerenti i confronti temporali.

Per quanto concerne i mercati di sbocco, il bacino dell'**Ue-27 post Brexit** assorbe il **61,4%** delle vendite all'estero e si conferma, anche per il 2022, l'area di destinazione principale delle esportazioni cuneesi. Ai **mercati situati al di fuori dell'area comunitaria** è destinato il restante **38,6%**. Entrambi i bacini chiudono con una **variazione tendenziale positiva**, rispettivamente pari al **5,5% per i mercati comunitari** e del **9,7% per i restanti Paesi**.

I più **importanti mercati dell'area Ue-27** si confermano essere quello **francese e tedesco**, con quote rispettivamente pari al 18,6% e 14,1%. La Francia ha evidenziato una crescita del 3,4% mentre il mercato tedesco del +1,8%. La Spagna, con una quota del 5,5%, ha registrato una variazione del +1,2%, mentre la Polonia con una quota del 4,1% ha riportato una variazione negativa del 5,0%. Paesi Bassi, Romania e Grecia con quote rispettivamente del 2,5%, 1,4% e 1,1%, hanno fatto segnare un vero e proprio boom con crescite rispettive del 39,4%, 36,7% e 21,6%.

Per il **bacino Extra Ue-27** i **mercati di maggior sbocco** continuano a essere gli **Stati Uniti e il Regno Unito** che rappresentano rispettivamente il 7,0% e il 5,5% dell'export complessivo. Gli USA hanno fatto segnare una crescita lieve dell'1,2%, mentre il Regno Unito del 9,1%. Si consolidano le vendite verso Canada (+23,7%), Svizzera (+15,5%), Turchia (+27,2%) e Messico (+42,9%). In controtendenza Russia (-1,1%), Cina (-5,3%) e Arabia Saudita (-4,1%).

Cuneo, 14 marzo 2023